



tro il suo passato, 5 anni da giocatore, 7 da dirigente, uno da allenatore, il più milanista dei brasiliani in uno spogliatoio interista e molto argentino, roba forte che Moratti ha scelto per l'anno che verrà.

Leo si ritrova tra le mani una squadra logora ma efficiente, che sta recuperando uomini e dedizione al lavoro, che era stufissima di Benitez, della sua mollezza. Chivu, Stankovic, Materazzi, i più critici nei riguardi della gestione dell'ex tecnico, ora si rimetteranno a remare. Milito è recuperato, Eto' o gli giocherà accanto, come lo-

MEXES? CHE PERDITA SE VA VIA

Il francese della Roma Jeremy Menez a "Le Parisien": «Mexes è uno dei migliori difensori al mondo. Se partisse sarebbe una perdita enorme, però mi sorprenderebbe».

gica e 4-2-4 vuole. Sneijder alle spalle, movimento direbbe Herrea, soprattutto organizzazione e mentalità. Benitez ha fatto il massimo quando ha giocato alla Mourinho. Leonardo giocherà alla brasiliana, con l'idea del quadrato magico avanzato che fu fatale a Telè Santana a Spagna '82 e Parreira a Germania 2006. Il 3 aprile la resa dei conti: Milan-Inter, il derby di ritorno e del ritorno. E vedremo se Leonardo aprirà un'era o chiuderà solo un campionato.❖

LA BIOGRAFIA

Da calciatore nel '94 ha vinto il mondiale col Brasile negli Usa

Leonardo Nascimento de Araujo, classe 1969, esordisce nel campionato brasiliano con la maglia del Flamengo, nel 1987, giocando accanto a Zico. San Paolo, Valencia, San Paolo, poi Kashima Antlers e Psg prima del Milan, nel 1997. 4 anni, poi San Paolo e Flamengo prima dell'ultima partita in rossonerio, nel 2002-2003. Col Brasile vince il Mondiale 1994 - però viene espulso e squalificato per tutto il torneo dopo una tremenda gomitata all'americano Ramos -, col Milan vince uno scudetto e la Coppa dei Campioni. 7 anni da dirigente e uno da allenatore, chiuso col terzo posto, lo scorso anno dietro Inter e Roma. Da consulente di mercato rossonerio ha «agganciato» Kakà, Thiago Silva e Pato. Parla cinque lingue. Ha una fidanzata italiana.

**Dzeko a un passo dalla Juve
Napoli sulle orme di Criscito
Allegri saluta Ronaldinho**

Per arrivare all'attaccante bosniaco del Wolfsburg il club bianconero sarebbe pronto a privarsi di Amauri (che piace alla Lazio). Mutu potrebbe lasciare la Fiorentina per il Galatasaray. Julio Baptista vicino al Malaga.

MARZIO CENCIONI

ROMA
sport@unita.it

Aurelio De Laurentiis, presidente del Napoli, scuote il calciomercato annunciando l'acquisto di «un difensore meglio di Britos». Visto che si tratterebbe di un giocatore utilizzabile da subito, e quindi comunitario, gli indizi portano a Criscito del Genoa, napoletano da tempo inseguito dai dirigenti e che Preziosi sarebbe disposto a vendere. Per luglio sembra certo l'arrivo a Napoli dell'argentino Fernandez, centrale dell'Estudiantes. Proprio il Genoa a gennaio potrebbe cambiare ancora, con lo scambio che porterebbe Palladino e Modesto al Parma e Antonelli e Paloschi (ma serve il benessere del Milan) in Liguria. Preziosi non si fermerà qui. Gli interessa anche un portiere e ha

**Scambi tra Genoa e Parma
Antonelli e Paloschi
in Liguria al posto
di Palladino e Modesto**

chiesto alla Roma informazioni su Julio Sergio. All'Inter la prima novità sarà il rientro nello staff dirigenziale di Oriali, su precisa richiesta di Leonardo. Qualche dubbio sulla compatibilità tra Ranocchia e Lucio, ma alla fine il difensore del Genoa arriverà. Il vero obiettivo per il reparto arretrato, ma per luglio, rimane Juan. Moratti sta pensando a un rinforzo anche per l'attacco e potrebbe tornare d'attualità l'interessamento per Luis Fabiano, soprattutto se il bomber ha anche il passaporto spagnolo. Vuole un attaccante anche la Juventus. Il sogno è sempre Dzeko, per il quale c'è la concorrenza di Bayern e Manchester City, ma prima bisogna piazzare Amauri, il cui ingaggio è troppo alto per la Lazio, che l'avrebbe preso volentieri. Alla fine in bianconero potrebbe arrivare Gilardino, ma solo a luglio; nel frattempo è possibile che da Cagliari arrivi in prestito l'ex granata Acquafresca o forse Maxi Lopez da Catania. Marotta è al lavoro anche sull'ipotesi Mario Gomez, men-

tre con il Napoli è possibile uno scambio Sissoko-Cigarini, in prestito al Siviglia ma pronto a ritrovare Delneri che ebbe all'Atalanta.

Dal Brasile danno per fatto l'affare Ronaldinho al Gremio, con contratto quadriennale. Per la Juventus prende consistenza l'ipotesi Piazon, giovane stella delle giovanili del San Paolo che viene già paragonato a Kakà.

UN PORTIERE PER RANIERI

La Roma pensa soprattutto a vendere, ma dall'Inghilterra danno in arrivo Given, portiere del Manchester City. In prestito, solo se andassero via sia Julio Sergio che Doni. Subito dopo le feste riprenderà la trattativa con il Malaga per cedere Julio Baptista, mentre Cicinho potrebbe anche rimanere. A quel punto partirebbe Rosi, destinazione Udine. Okaka al Bari non è più un affare sicuro, mentre l'arrivo di Behrami dal West Ham è subordinato alle cessioni.

Molte partenze anche a Firenze, dove Mutu potrebbe lasciare per andare al Galatasaray, che gli offre 2,5 milioni netti a stagione. Segnali dall'Inghilterra: avuta conferma che stavolta Van der Sar si ritira davvero, il Manchester United è pronto a tornare su Buffon, disposto a lasciare la Juve. Per luglio Ferguson vorrebbe anche De Rossi dalla Roma, e per averlo è disposto ad offrire una grossa cifra, più i cartellini di Anderson, Obertan e dell'ex laziale Macheda. In Turchia il Besiktas ha ufficializzato l'arrivo del portoghese Hugo Almeida dal Werder Brema, concupito dalla Lazio.❖

Udinese

**Pozzo tiene duro
«No a Sanchez all'Inter»**

La famiglia Pozzo ha intenzione di respingere tutte le offerte per Alexis Sanchez, che è nei sogni di Massimo Moratti. Al cartellino di «El Nino Maravilla» è stato dato un valore di 25 milioni, forse eccessivo, ma Gianpaolo Pozzo confida - a quanto si è saputo - in un'ulteriore crescita dell'attaccante, che a giugno potrebbe valere ancora di più. Possibilità che il cileno se ne vada a gennaio? Non più del 10 per cento, salvo offerta irrinunciabile, superiore a quella ufficializzata dall'Inter: la metà di Biabiany e 15 milioni di euro.

Brevi

CALCIO, PREMIER LEAGUE

**Lo United vince
Il City lo insegue**

Grazie a una doppietta di Berbatov il Manchester United batte 2-0 il Sunderland e rafforza il primato in classifica a quota 37. Due punti più in basso insegue il Manchester City di Mancini che passa 3-1 sul campo del Newcastle grazie a Tevez (2) e Barry. Ammonito Balotelli. Questi gli altri risultati delle gare di ieri: Fulham-West Ham 1-3, Blackburn-Stoke City 0-2, Bolton-West Bromwich 2-0, Wolverhampton-Wigan Athletic 1-2, Aston Villa-Tottenham 1-2

CALCIO ARGENTINO

**Ennesima lite
tra Maradona e Grondona**

Il pensiero di non essere stato riconfermato sulla panchina della nazionale argentina non dà pace a Diego Maradona. Intervistato dal quotidiano argentino "Clarín", l'ex fuoriclasse del Napoli annuncia che porterà in tribunale il presidente della federazione argentina (e vicepresidente della Fifa) Julio Grondona, che lo avrebbe diffamato. Dopo aver definito «spiacevoli» i suoi attuali rapporti con Maradona, Grondona aveva detto di ritenere certi comportamenti del suo ex ct motivati dal fatto che avrebbe ancora problemi di dipendenza.

RUGBY, CELTIC LEAGUE

**Nel derby italiano
Benetton-Aironi 15-10**

Alla vigilia di Natale si è giocato il derby italiano di Celtic League: i padroni di casa del Benetton Treviso hanno battuto gli Aironi per 15-10. Il match di ritorno si giocherà a Viadana il 31 dicembre, «perché noi non ci fermiamo neanche a Capodanno», come ha detto il tecnico di Treviso Franco Smith.

VOLLEY, SERIE A1

**Trento liquida Treviso
Roma cade a Macerata**

Risultati della 11ª giornata: Trento-Treviso 3-0, Macerata-Roma 3-2, Verona-Cuneo 0-3, Piacenza-Vibo Valentia 0-3. Latina-Ferri 1-3, Castellana Grotte-Modena 1-3, Monza-San Giustino 0-3. Classifica: Trento 32 punti; Cuneo 28; Macerata 27; Modena 19; Monza 19; Treviso 17; Roma e Vibo Valentia 15; San Giustino e Piacenza 14; Verona 13; Latina 11; Castellana Grotte 4; Ferri 3.